

Rapporto

numero

data

Dipartimento

25 aprile 2002

TERRITORIO

Concerne

**della Commissione speciale per la pianificazione del territorio
sull'iniziativa parlamentare 26 novembre 2001 presentata nella forma
generica da Luca Beretta Piccoli e Moreno Colombo per la modifica
degli artt. 34 e 48 della Legge cantonale d'applicazione della Legge
federale sulla pianificazione del territorio del 23 maggio 1990 (LALPT) -
introduzione dell'obbligo di avvisare personalmente i proprietari
fondiari della pubblicazione dei PR**

L'iniziativa qui in esame solleva un tema molto importante, lamentando la carenza di una base legislativa che imponga l'obbligo di avvisare personalmente i cittadini i cui fondi sono direttamente o indirettamente toccati da un atto pianificatorio.

In altre parole essa censura il fatto che i singoli cittadini ed Enti, portatori di interessi legittimi e suscettibili di aggravio, non siano direttamente informati della pubblicazione dei Piani regolatori o di loro varianti, che vengono ad incidere in modo sensibile e sostanziale sulle possibilità d'utilizzo della proprietà fondiaria.

Il testo dell'iniziativa è molto chiaro ed esaustivo.

Essa spiega nel dettaglio la procedura prescritta dalla LALPT per l'adozione dei PR comunali e ne propone anche il raffronto - segnatamente dal profilo delle garanzie - con quella prescritta in ambiti simili (legge edilizia).

Non si rende pertanto necessario commentarne ulteriormente il contenuto, essendo la stessa completa sia nelle motivazioni di carattere tecnico sia nei suoi riferimenti giuridici, che peraltro gli iniziativaisti hanno avuto modo di ribadire davanti al plenum commissionale.

La Commissione si è quindi concentrata sul merito dell'iniziativa e dopo ampia discussione l'ha accolta nel suo principio e ne propone la sua accettazione.

L'iniziativa è accettata nel suo principio perché si ritiene estremamente importante, se non addirittura irrinunciabile, un'informazione ed una pubblicizzazione più ampia delle nuove misure, all'indirizzo di chi è toccato in modo consistente e più direttamente (segnatamente i proprietari) da una nuova pianificazione locale.

Un'informazione ed una pubblicizzazione tanto più puntuali quanto più puntale e particolare è l'aggravio posto in essere da detta pianificazione.

L'accoglimento avviene nel principio al fine di consentire al Consiglio di Stato di formulare, senza condizionamenti, le proposte di modifica della LALPT, che riterrà più utili ed opportune a dipendenza dello strumento pianificatorio oggetto della pubblicazione e soprattutto della cerchia di cittadini/proprietari che ne sono interessati.

D'altra parte l'iniziativa medesima è stata proposta quale iniziativa generica proprio per dare ampio spazio all'apprezzamento delle autorità preposte.

La Commissione ritiene che in occasione della revisione generale del PR, l'avviso personale debba essere indirizzato a tutti i proprietari fondiari oltre che a tutti i cittadini del Comune.

In occasione di varianti puntuali, l'avviso potrà interessare una cerchia ristretta di proprietari (quelli direttamente toccati), a dipendenza del tipo di variante e soprattutto del peso della modifica pianificatoria.

L'attuale procedura risulta in particolare essere del tutto carente ed insoddisfacente nei casi di dezonamento e nei casi in cui il Comune venga ad imporre sui fondi privati dei vincoli di pubblica utilità per la realizzazione di opere d'interesse generale.

In questi casi si ritiene irrinunciabile l'avviso personale con l'indicazione dei rimedi giuridici.

Sulle ventilate o presunte difficoltà che l'amministrazione comunale dovrebbe incontrare per intimare l'avviso personale, la Commissione ritiene che il problema vada ridimensionato.

Già ora il Comune possiede le schede di sommarione ed i catastri fiscali e procede annualmente all'intimazione dell'imposta immobiliare e dell'imposta personale. Esso dispone dunque di un elenco aggiornato dei proprietari, per l'intimazione degli avvisi personali.

Inoltre è in corso la revisione generale delle stime su tutto il comprensorio cantonale e si avrà così uno strumento in più per raggiungere, in cerchia ristretta o nella totalità, i proprietari.

Accolto il principio dell'iniziativa, va però precisato che essa non dovrà comportare né implicare, alcun appesantimento di natura burocratico/ procedurale.

L'avviso prospettato potrà essere dato in forma semplice (non per lettera raccomandata) ed al Comune basterà dimostrare di aver dato concreto seguito all'obbligo dell'avviso personale, rimanendo così esclusa la possibilità per il singolo interessato di invocare eventuali carenze o vizi di forma per chiedere l'annullamento o la ripetizione della procedura.

La Commissione ha inoltre esteso la propria attenzione anche alla problematica del coinvolgimento della popolazione e dell'informazione in applicazione delle prescrizioni di cui all'art. 5 LALPT.

Essa è dell'avviso che anche per questa parte basilare del processo pianificatorio debbano valere i principi e le regole testè esposte per la pubblicazione dei PR o di loro varianti.

* * * * *

Per le considerazioni e con le motivazioni sovraesposte la Commissione speciale della pianificazione del territorio invita il Gran Consiglio ad approvare l'iniziativa parlamentare generica presentata da Luca Beretta Piccoli e Moreno Colombo per la modifica degli artt. 34 e 48 della Legge cantonale d'applicazione della Legge federale sulla pianificazione del territorio del 23.05.1990 (LALPT) - introduzione dell'obbligo di avvisare personalmente i proprietari fondiari della pubblicazione dei PR.

Per la Commissione speciale pianificazione del territorio:

Bruno Lepori e Oviedo Marzorini, relatori

Arigoni - Arn - Beretta Piccoli - Bobbià - Calastri - Canal -

Ferrari C. - Ferrari Massimo - Minotti - Poli - Quadri - Suter